Indice

- 3 *Prefazione*
- 5 **Introduzione**
Cinque domande su di un sistema di relazioni sindacali che funziona male, 5 – Tra alfa e omega, 8 – Il compromesso possibile fra Cgil, Cisl e Uil sulla «cornice», 12 – Il vantaggio oggettivo del gioco cooperativo e le condizioni perché esso si attivi, 15 – Un sindacato che sa soltanto difendere i posti di lavoro esistenti..., 17 – ... e un sindacato che sa governare efficacemente il mercato del lavoro, 21 – Una nuova cornice per un pluralismo sindacale effettivo e fecondo, 22
- 25 **I Alfa: cronaca di un naufragio**
La fabbrica ideale, 25 – La lunga agonia, 27 – Una zona dove il rischio di disoccupazione è tra i più bassi d'Europa, 31 – La strategia del sindacato: un «nuovo polo della mobilità sostenibile» ad Arese..., 34 – ... con l'«imponibile di manodopera» e il *closed shop* a favore dei disoccupati dell'Alfa, 36 – Tre anni di immobilità insostenibile, 37 – Qual è l'interlocutore che si vuole convincere con i blocchi stradali?, 44 – Vietato offrire ai cassintegrati dell'Alfa lavoro al di fuori del progetto di reindustrializzazione, 46 – L'opposizione contro l'insediamento ad Arese di un nuovo polo logistico, 49 – La vicenda della Rotamfer, 52 – La soluzione di sempre: cassa integrazione a oltranza, 55 – La polemica sugli accordi traditi, 56 – Un epilogo in tono minore: invece della «mobilità sostenibile», 115 posti a una linea di assemblaggio di auto di lusso, 60 – I tempi lunghi della politica industriale e i tempi brevi delle politiche del lavoro necessarie nelle crisi occupazionali, 62 – «Le politiche del lavoro ai socialdemocratici: a noi interessa la politica industriale», 64 – Un impossibile ritorno al passato, 67

70 II Sunderland e Spring Hill: un sindacato diverso contro il declino industriale

Cool Britannia: dove la globalizzazione è stata presa per il verso giusto, 70 – Sunderland: quando il sindacato e i lavoratori scommettono sul successo dell'impresa, 72 – Mentre Arese chiude, Sunderland raddoppia, 77 – I frutti della scommessa vinta: quanto guadagnano i lavoratori di Sunderland, 81 – Un confronto imbarazzante, 82 – La vicenda della Sunderland italiana: la Fiat di Melfi, dove la scommessa comune tra impresa e sindacato si è persa per strada, 87 – Dal modello cooperativo a quello partecipativo: l'accordo Saturn del 1985, 89 – La scommessa vinta a Spring Hill, 95 – La crisi del 1999 e la risposta congiunta del *management* e del sindacato, 98 – Uaw 2003: il sindacato come fattore di competitività dell'azienda. I contratti dei metalmeccanici negli Usa e in Italia, 102 – Due modelli di sindacato a confronto. Necessità di un pluralismo sindacale effettivo, 104 – La questione dell'aumento delle disuguaglianze e del modo in cui lo si può combattere, 113

117 III Omega: il modello impossibile.

Un sistema sindacale bloccato e come uscirne

Cronaca immaginaria di un accordo mai negoziato, 117 – Perché un accordo come quello di Sunderland in Italia non avrebbe potuto funzionare, 121 – Rapporto assicurativo e rapporto partecipativo: alfa e omega nella scelta dell'assetto del rapporto individuale di lavoro, 124 – L'inibizione di fatto della libertà di scelta tra i modelli possibili, 127 – L'autonomia collettiva paralizzata dal dissenso tra sindacati, 129 – Se tra il modello omega e il modello alfa non può stabilirsi *a priori* quale sia il migliore, perché non lasciare scegliere liberamente a imprese e lavoratori?, 133 – Ancora omega: come aumentare le retribuzioni a parità di costo per l'impresa, 135 – Meglio un confronto sereno tra modelli diversi che l'unità sindacale a tutti i costi: il pluralismo come ricchezza da valorizzare, 138 – Un meccanismo semplice e «leggero» di individuazione della coalizione sindacale abilitata a contrattare con pieni poteri, 141 – Nuove regole per rivitalizzare un pluralismo sindacale asfittico, 143 – La difficile costruzione della «cornice». Due correnti di pensiero contrapposte in tema di rappresentanza sindacale, 146 – Perché una nuova disciplina legislativa della materia è preferibile, ma non indispensabile, 147 – Associazione contro assemblea, 150 – Le regole per coinvolgere tutti i lavoratori nella scelta del modello di rapporto, senza intaccare le prerogative associative del sindacato, 154 – Perché estendere al settore privato il regime oggi in vigore nel settore pubblico non è una buona idea, 156 – L'obiezione della sinistra sindacale in difesa della democrazia diretta, 158 – L'o-

biezione «associazionista»: l'insostenibile leggerezza del consenso assembleare, 160 – Gli effetti del «compromesso sulla cornice» tra istanza movimentista e istanza associazionista, 162 – Come costruire la «cornice» con un accordo, facendo a meno della legge, 164 – La questione dell'estensione *erga omnes* dell'efficacia dei contratti collettivi. E se ne facessimo a meno?, 165

169 IV Il conflitto e la tregua

Lo sciopero secondo due padri costituenti: Giuseppe Di Vittorio e Vittorio Foa, 169 – Lo sciopero come *routine*: un sistema di relazioni sindacali malato, 170 – Le ferrovie senza pace e il sindacato che non sa stipulare la pace, 171 – Un anno all'Enav tra i recordmen della conflittualità sindacale: dove lo sciopero costa pochissimo al lavoratore e moltissimo al Paese, 176 – Il settore del trasporto aereo bloccato due volte al mese, 186 – Quando le istituzioni optano per il caos e la lotta sindacale diventa ribellione collettiva contro la legge, 189 – I «disperati» dei trasporti pubblici, 197 – L'accordo che non toglie il conflitto, 199 – Cittadini in ostaggio, 202 – Due domande in tema di sciopero nei servizi pubblici, una al centro-destra e una al centro-sinistra, 204 – Di chi è il diritto di sciopero e chi può disporre. Le radici culturali della sua «intangibilità», 206 – Alcune misure praticabili anche a legislazione invariata per disattivare il premio allo sciopero minoritario nei servizi pubblici, 210 – Una forma di lotta meno dannosa per tutti, ma non meno incisiva: lo sciopero virtuale, 215 – Relazioni sindacali cooperative: fortunati quelli che ne sono capaci, 221

224 Conclusione

Appendici

229 1. Schema di progetto di legge sulla rappresentanza sindacale e la contrattazione collettiva

232 2. Schema di accordo-quadro collettivo sul riassetto delle relazioni sindacali in azienda

237 3. Schema di accordo collettivo aziendale sullo sciopero virtuale

241 *Note*

281 *Ringraziamenti*

283 *Indice analitico e dei nomi*